

Corriere di San Severo

ABITARE 07

 Pavimenti - Rivestimenti - Parquet
Arredo bagno - Complementi

 IMMOBILIARE
M.I.B.
MaMa International Business
euroteam
BUSINESS FINANCE BUILDING

Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72

ABITARE 07

 Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855
www.abitare07.it - info@abitare07.it

 Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 349.1328377-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

MAFIA E MAFIE

Siamo certi che l'unica sia quella siciliana?

Franco Lozupone

Già ai tempi dell'Università vi era un dubbio che sovente mi ritornava: ma la mafia vera è quella siciliana? O è invece una mentalità, un modo di agire sociale, estraneo ai delinquenti propriamente detti, anzi forse appannaggio di ceti borghesi?

Mi appariva chiaro che in Sicilia si trattava di forme di associazioni a delinquere che si giovavano di una cultura omertosa diffusa, mentre l'agire mafioso era ed è un *modus operandi* diffuso all'interno della società e nelle sue articolazioni.

Questo modo di agire tende spesso, con metodi più o meno leciti, spesso apparentemente eleganti, a favorire cose che non si possono mettere in atto, a intralciare chi avrebbe diritto a qualcosa, a denigrare chi potrebbe aspirare a qualcosa, a scrivere anonimi contro un concorrente, o nei confronti di chi si nutre invidia - anche meramente sociale - o gelosia; o, ancora peggio, per attaccare per propri interessi speculativi, iniziative meritevoli, con il solo scopo di screditare, indebolire, paralizzare, diffamare, ecc. Questo modo di agire mafioso, che qualcuno crede appannaggio dei politicanti, è purtroppo molto diffuso.

Si tratta sostanzialmente di vendette trasversali compiute nell'ombra, anche tra gli stessi colletti bianchi, con metodologie che un tempo venivano definite "vigilacce", proprie di persone o di gruppi insicuri, senza vigore ideale e capacità, che hanno timorosi del futuro per incapacità, che

si abbarbicano al passato di privilegi che da loro precaria stabilità, e temono chi è in grado di portarsi anche soltanto un metro più avanti, che potrebbe marcare tutta la loro meschinità e la loro pusillanimità.

Questa mentalità, che non è soltanto prerogativa di piccoli centri, è il tarlo della nostra società bloccata, dove si vive in competizione negativa (non sono capace o non riesco io e non devi farlo nemmeno tu...)

Non si agisce ciò che star bene se stessi e gli altri, ma ci si affanna per sembrare e non essere, prevaricando in ogni modo l'altro.

continua a pag. 7

ALBA NUCLEARE

...o per meglio dire Tramonto Nucleare: considerato che da qualche mese a questa parte, di sera intorno alle 20,00, la zona nord della città, ossia via Torremaggiore, viene invasa da un fastidiosissimo odore acre dolciastro accompagnato da una leggera nube di fumo. La provenienza è ignota questo fenomeno, specialmente nelle sere estive ha reso necessario la chiusura delle finestre lasciate aperte per ovvi motivi.

Un nuovo mistero avvolge la nostra già precaria tranquillità, minata dalla Centrale e dalla minaccia del Cementificio di Apricena. Rivolgiamo all'Amministrazione, o a chi di competenza questo strano e preoccupante caso, che possano dare una risposta ai nostri lettori molto preoccupati che già in tanti hanno inviato lettere e mail di disappunto.

UNA SERA DI FINE ESTATE

Ciro Garofalo

a pag. 2



CATTIVI MESTIERI

S. Isabella

Un tempo i bravi maestri erano capaci di trascinarsi dietro tutti gli alunni, anche quelli più refrattari all'impegno e al lavoro e questo concetto non era limitato al campo scolastico, ma esteso in ogni settore.

Oggi, gli esempi che sono sotto gli occhi di tutti, non spingono certo a comportamenti esemplari o, quanto meno, dignitosi! Quotidianamente assistiamo a gesti di violenza fisica, morale e verbale da parte di tutti, è doloroso ammetterlo, ma abbiamo perso la capacità del

dialogo, del confronto civile, facciamo prevalere sempre e comunque l'istinto della violenza!

Non facciamo altro che adeguarci all'andazzo dei più e, quindi, siamo tutti conformisti e abbiamo dimenticato che il conformismo è il vero nemico della crescita morale e civile!

Tanti sembrano condividere questo modo di pensare, ma nel momento in cui bisogna agire, tutti si defilano e sostengono che in fondo in fondo, non vale la pena essere "eroi" in un mondo che sembra preferire i pavid, gli imbroglioni, i bugiardi, gli arrivisti, i ladri, in breve, un mondo che sceglie "cattivi mestieri"!

Noi, però, vogliamo essere ottimisti perché sappiamo che l'ottimismo è il vero coraggio morale e la nostra società ne ha, urgentemente, bisogno! Cordialmente

L'Estate in Biblioteca....

GIOVANI SCRITTORI IN ERBA

tutti i vincitori

Nel corso della cerimonia, che è stata presentata dal bravo e coinvolgente attore Francesco Gravino ed alla quale ha presenziato l'Assessore alle Politiche Sociali, Marianna Bocola, sono stati consegnati attestati a tutti i partecipanti e premi in libri per chi si è distinto, elaborando testi nei vari generi (fantasy, giallo, avventura...).

Ecco l'elenco dei vincitori:

continua a pag. 2

DUEMME

Oltre l'assistenza.

C.so Leone Mucci, 66
Tel./Fax 0882.37.60.55
SAN SEVERO
e-mail duemmesansevero@yahoo.it

L'OPINIONE PUBBLICA

Vittorio Antonacci

L'Estate è trascorsa con due andamenti meteorologici molto diversi tra loro: quello relativo al tempo atmosferico che è stato uno dei più tranquilli e sereni delle ultime Estati. Quello, invece, delle vicende politiche ed economiche che ha visto un susseguirsi di bufere, tempeste e tsunami tali da creare non poche apprensioni, almeno in chi si ritiene cosciente e responsabile.

A parte le traversie delle borse e dei mercati internazionali, ha destato un mare di perplessità e sconcerto la confusione, il caos totale che ha accompagnato ed ancora caratterizza le decisioni, prese e da prendere da parte del nostro governo.

A questo punto entra in ballo il nostro sistema delle comunicazioni, della diffusione delle notizie. Ma è proprio indispensa-

bile che vengano rese note tutte le modifiche, i ripensamenti, le correzioni, gli emendamenti, gli starnuti, i colpi di tosse dei parlamentari? E' possibile che non passi giorno senza che si venga a conoscenza delle più recenti esternazioni di Berlusconi, Bersani, Fini, Di Pietro, Casini, Rutelli e perfino Bocchino?

Pensate davvero che tali pronunce incidano a fondo sulle menti e sulle coscienze dei malcapitati che le ascoltano? Io capisco che il giornalismo senta il dovere, santificato oltre ogni dire, di pubblicare ogni notizia, tutto quello di cui i reporter vengano a conoscenza. Ma è possibile che noialtri si venga inondati di tanto lerciume proveniente da ogni livello, pubblico e privato?

continua a pag. 2

SCOPERTA DALLA GURADIA DI FINANZA UNA NECROPOLI

a pag. 3

Una nuova rubrica



in attesa...

 a cura della dott.ssa
Soccorsa Samantha Mitolo

a pag. 7

TNT
sure we can

 post
partner

Via Bezzeca, 28-San Severo-tel.0882.222775



APULIA MOTOR COMPANY SRL

AUTOMOBILI DAL 1965. LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO

Via Soccorso n. 341/343 - 71016 San Severo (FG) Tel. 0882.331363 Fax 0882.333063 e-mail: apuliamotorcompany@alice.it

VENDITA - ASSISTENZA CARROZZERIA - RICAMBI

 eurorepar
MANUTENZIONE RIPARAZIONE MULTIMARCA

PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

UNA SERA DI FINE ESTATE

Madonna mia, stasera è proprio nsopportabile! Siamo a quasi la mmità di settembre e sono due mesi che quest'afa ci sta soffocando, specialmente a noi anziani. Ncasa non si può stare e poi ò deciso di non guardare più la televisione, prima per non vedere la faccia di Silvio, il cavallo stallone, e poi per non sentire quel figlio di ndrocchia che parla del 'meteo' e dice sempre che c'è l'alta pressione e che il caldo durerà ancora chi lo sa per quanto tempo. In queste condizioni, non ce la faccio più. Ogni giorno che passa continuo a perdere le poche forze che mi restano e andrà a finire che mi ficherò nel letto senza manco più il desiderio di mettermi mbocca la fircinata di lindorci (*forchettata di maccheroni alla chitarra*) che mia moglie, poveretta, continua a preparare. Non parliamo di quello che succede la notte, quando quella comincia a ccarezzarmi che c'è il 'vulio' (*la voglia*) e io non me ne fido manco a girarmi e comincio a fricchiare (*gridare*): Sisi lasciami stare e fatti passare i grilli per la capa. Io ormai non c'è lì ò più da un sacco di tempo, con tutte ste fetenzie di medicine che mi danno: e m'ò la prostata, e m'ò la pressione, e m'ò l'ernia, e m'ò lo stommaco, e m'ò l'artrite, che mi anno fatto diventare un camposanto che cammina. Tornando a noi, io e Sisina abbiamo presa labitudine di uscire la sera per un'oretta, arrivando fino n' piazza a sederci sulla banchina davanti alla Chiesa dei Celestini, per vedere la gente che passa e per rinfrescarci un poco con l'arietta che votta (*soffia*) sempre. La settimana passata sul sedile affianco ci stavano due uomini, uno anzianotto e l'altro un poco più giovane, che parlavano delle cose nostrane ed io ò cominciato a ndrizzare la recchia bbuona, perché l'altra ormai (ma non solo quella) m'ha lasciato. Mo' faccio uno sforzo con la memoria e vi racconto quello che dicevano, che si tratta di cose nteressanti che pure Sisina, mezza nalfabeta, cià capito un poco: "Guagliù, ntendiamoci bbene, qua in Italia le cose vanno malissimo e fra poco ci sarà o il fallimento o la rivoluzione, con Berlusconi che pensa solo ai fatti suoi, cioè a fare sempre

più soldi ed a rraffare sempre più femmine e ci sta lasciando con il culo per terra. Non parliamo di Sansevero, dove la situazione è peggioratissima, perché non c'è lavoro e non ci sono soldi manco per mangiare". "Finiamola con questi piagnistei inconcludenti, che non servono a niente, perché Silvio è un uomo con tanto di testa sulle spalle e il vizio delle femmine non gli impedisce di guardare ai problemi del Paese e di risolverli. Per quanto riguarda le femmine, non si può dire che i nostri amministratori locali siano all'altezza di Silvio..." "Perché, cianno la recchia mossa?" "Nossignore, per l'amore di Dio. Volevo dire che il nostro amato Silvio è come se avesse due cervelli: con uno pensa ai soldi e alle donne e con l'altro si sforza forte forte per pensare a come superare la grave crisi che attanaglia l'Italia". "Vuoi vedere che a furia di sforzarsi forte forte per noi italiani m'ò gli esce pure l'ernia e cià n'altra scusa per non presentarsi davanti ai giudici, che lo aspettano a braccia aperte". "Stavo dicendo che Berlusconi ha capacità non comuni, che gli oppositori non hanno e che non si trovano neppure fra gli amministratori a livello locale. Anch'io, come loro, sono del PdL, ma devo purtroppo ammettere che da noi ci sono parecchie cose che non funzionano, forse per mancanza di soldi, forse per abulia, o forse per scarsa capacità. Per esempio, anche fra la maggioranza c'è dissenso a proposito della convenzione con la Enplus, che, dopo tanti anni, non è stata ancora conclusa, mentre la centrale sta funzionando alla faccia di noi sanseveresi". Ma dove stanno sindaco, assessore al 'ramo', uffici comunali, guardie, commissione tecnica, tavolo di confronto, ecc., ecc., ecc., che dovevano controllare e sorvegliare e si sono fatti fregare come guagliuncelli che si accontentano della caramelluccia, mentre quelli, a quanto dicono i giornali, anno pensato a raddoppiare la potenza dell'impianto? Ma i problemi nostri sono molto più seri, perché nessuno fino ad oggi - amministratori, uffici comunali, Provincia, Regione,

ecc., ecc. - ci ha fatto capire, perbene, dove sono andati a finire i soldi nostri. Cominciamo con tutto quel casino di via Don F. Canelli, dove, attaccati i lavori, ad un certo momento non ci abbiamo capito più niente e dopo tanti e tanti anni di stop ci vengono a dire che la Cittadella degli Studi non ci sarà più e che nell'edificio 'Pascoli' ci andrà la Biblioteca. Ma quanti sono stati i soldi buttati fino ad oggi dalla finestra per i tecnici, le chiusure e riaperture cantiere, la demolizione di lavori già fatti, i grossi ritardi, la ripresa dei lavori per un altro palazzotto che non si sa a che cosa dovrà servire? Ma dove stanno sindaco, assessore al 'ramo' (in dialetto nostrano 'ramo' si dice anche 'cacchio'), uffici comunali e guardie?" "Beh, sappiamo tutti che la colpa non è stata dell'amministrazione, ma dell'Università di Foggia che, dopo averlo ampiamente promesso, ha rinunciato a trasferire a S. Severo la Facoltà di Economia, con gravissimo danno per gli interessi della cittadinanza". "Evvabbene, ma quando ci sarà qualcheduno che ci verrà a raccontare perbene i fatti e ci farà sapere di chi è la colpa di tutti questi anni persi, dei lunghissimi ritardi e di quella camionata di soldi buttati via o persi per la strada? Ma la faccenda non finisce qua, perché c'è l'altro scandalo di Piazza Allegato che è diventata la farsa paesana, dopo tanti e tanti anni di modifiche e contromodifiche, lunghi fermi del cantiere e piccole riprese, mercato spostato e rispostato m'ò da una parte e m'ò dall'altra, quelli del mercato che si incazzano un giorno sì e l'altro pure, cessi che non si trovano, tanto che al Comune anno finalmente deciso di correre ai ripari, distribuendo, per le necessità urgenti, pannoloni alle clienti femmine e "pappagalli" ai clienti maschi. Ma dove stanno sindaco, assessore al 'ramo', uffici comunali e guardie?" "Bando a queste preoccupazioni, perché ci sono fatti nuovi che ci portano ad avere fiducia nel futuro della città. In questi ultimi tempi ci sono arrivate promesse abbastanza fondate di finanziamenti sostanziosi che ci permetteranno non solo di portare a compimento i programmi già avviati, ma anche di affrontarne altri nuovi e importanti, quali ad esempio, la riqualificazione del rione S. Bernardino, attualmente molto degradato...". "Ma quale degradato e degradato? Vatti a fare na camminata in via Montenero e guarda perbene le condizioni di abbandono in cui si trovano quelle case e quei

poveretti che vi abitano, con in più lo sbarramento dovuto al fabbricato da anni pericolante di vicolo S. Giovanni. Passa per via Formile, via Riposo, via S. Maria, Via Seminario e renditi conto della penosa situazione in cui si trovano. Passa in via Sanniti, all'angolo con via Ariosto, per metterti le mani nei capelli e gridare forte "chi li possin'accide a sti disgraziati ncoscienti!!!!", di fronte alla facciata che sta crollando, con tanto di trippa (*pancione*) sporgente e con grandissimo pericolo per le persone; e nessuno vede e prende provvedimenti urgenti, prima di andare a finire n'galera. Ma dove stanno sindaco, assessore al 'ramo', uffici comunali e guardie?" "Non ti preoccupare che si farà anche tutto quello che hai detto, perché con i soldi che arriveranno faremo tante di quelle cose: strade, piazze, quartieri, fabbricati, eccetera, eccetera". "Ma che farete e farete, l'anime di chi vi vive! Lo volete capire, sì o no, che se i soldi li avete avuti per sistemare certe cose, non li potete spostare per fare altre cose, se no andate a finire ncarcerati? Mò state facendo di tutto che il mercato deve restare per sempre sulla circovallazione e così finiscono, secondo voi, tutti i problemi di piazza Allegato: cessi, lotta con la Camera del Lavoro, attrezzature del mercato, ecc., ecc. Ma non avete capito niente, perché i soldi che avete avuto per la piazza, se è rimasto ancora qualche cosa dopo tutto lo sfacelo di questi anni, dovevano servire anche per sistemare il mercato nella piazza, non nella circovallazione. E qua succederà n'altro casino, che allungherà il brodo non si sa per quanti anni ancora. Speriamo a DDio. "Io sono sicuro che con la dovuta attenzione e esperienza...". "Ma dove sta st'esperienza, che fino a oggi non l'abbiamo mai vista?". "C'è, c'è, non ti preoccupare e la vedrai quando affronteremo il grosso problema del completamento della circovallazione". "Azzol! Non vi azzardate manco a mettervi in mezzo in questa cosa, se no la circovallazione finirà come Piazza Allegato e solo alla fine di questo secolo, forse, i camion potranno cominciare ad andare da via Foggia a via S. Marco senza passare per il paese. E siccome di fesserie stasera n'hai dette tante, è meglio che stoppiamo qua e ce ne andiamo a casa, se no va a finire che a me la fircinata di lindorci di Sisina si mette sullo stommaco e non mi fa dormire. E ci vorranno sette o otto bustine di campomilla Bonomelli".

L'Estate in Biblioteca....

GIOVANI SCRITTORI IN ERBA

tutti i vincitori

Si è svolta nel Chiostro di Palazzo Celestini, la cerimonia di premiazione della V edizione del concorso "L'Estate in Biblioteca.... **Giovani Scrittori in erba**", organizzato dalla Amministrazione Comunale - Assessorato alla Cultura, la cui delega è seguita direttamente dal Sindaco, con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale, attraverso la Biblioteca Civica "A. Minuziano", di cui è direttrice la dott.ssa Concetta Grimaldi, e con la collaborazione del personale del Consorzio "Libero". Nel corso della cerimonia, che è stata presentata dal bravo e coinvolgente attore Francesco Gravino ed alla quale ha presenziato l'Assessore alle Politiche Sociali, Marianna Bocola, sono stati consegnati attestati a tutti i partecipanti e premi in libri per chi si è distinto, elaborando testi nei vari generi (fantasy, giallo, avventura...).

Chiara; De Napoli Anna Rita; Dell'Oglio Davide; Di Gioia Giulio; Di Pasqua Chiara; Elidrissi Sbaj Jihan; Florio Mario; Gaggiano Francesca; Gassi Giulia; Gassi Gloria; Gravina Michele; Gravina Maria; Gualano Alessandro; La Pietra Martina; Leone Ludovica; Lombardi Mirko; Meola Valentina; Minischetti Daniele; Minischetti Francesca; Minischetti Michele; Nardella Lorenzo; Nardella Raffaele Pio; Perdonò Federica; Perdonò Massimiliana; Perrone Giovanni; Pesante Giulia; Pesante Mario; Pezzuto Dalida Pia; Razionale Sara; Sabatino Maria Luigia; Sabatino Salvatore; Sabatino Valeria; Savino Maria Chiara; Sderlenga Treacy;

Sentinella Lisa; Sentinella Martina; Spada Fabrizio; Spinelli Anna; Stilla Andrea; Tartaglia Angelo Maria; Tolva Rosa; Villani Nicola Pio; Vitulano Maria Benedetta; Vocale Luigi; Vocale Matteo; Zannelli Benedetta.



UNA GRANDE RISORSA

Egregio Direttore, quale cittadino di S. Severo, attento ai problemi locali, mi preme segnalare quanto segue: L'Albergo "Tenuta Inagro", sorto di recente sulla strada per S. Paolo Civitate, è una struttura a '4 Stelle' in grado di offrire alla clientela servizi e confort di alto livello, come dimostra la sua continua affermazione sul territorio; il che è anche di notevole prestigio per la nostra Città. Sarebbe quanto mai oppor-

tuno che l'Amministrazione Comunale provvedesse a collegare la struttura al centro abitato, facendovi arrivare, sia pure in determinate ore del giorno, gli automezzi del trasporto urbano, in modo che i cittadini, ma anche i forestieri che giungono da noi, possano raggiungere l'albergo più agevolmente. Spero che l'assessore competente riesca a risolvere il problema. Grazie per l'ospitalità

C.G.

ABBONAMENTI

AL CORRIERE

PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero
Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)



CIOLLI

BIANCHERIA E CORREDI DA SPOSA

Esclusivista:



Calvin Klein

MISSONI

Acquisti anche On-Line
www.ciollitessicasa.com
Via Ergizio, 76/78 San Severo



FOTO OTTICA

GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio
Via T. Solis, 81 - San Severo - Tel. 0882.223917



Gasolio Agricolo e Nazionale Riscaldamento - Olii minerali

Contrada Simeone - Torremaggiore - Tel. 0882.391898



Via Arti e Mestieri, 34 Termoli (CB) - Tel. 0875.752408 - Fax: 0875.751431 - www.depuracquasrl.com - info@depuracquasrl.com



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

ECONOMIA SOLIDALE

“La vita pubblica del paese richiede un’ulteriore generosa risposta da parte dei credenti, affinché mettano a disposizione di tutti le proprie capacità e le proprie forze spirituali intellettuali e morali”

Benedetto XVI

Rev.mo Don Mario, la crisi non allenta la morsa sulle famiglie e sono sempre di più quelle che si indebitano e quelle che riducono i consumi a causa del crollo del potere d’acquisto dei salari, stipendi e pensioni. La recente manovra economica, varata dal governo, aggrava lo stato di profondo disagio di un Paese senza guida efficace. Anche sugli ammalati è stata gettata una croce insopportabile e non sostenibile, quella del ticket sulle ricette e sui medicinali, sulle visite specialistiche e sul pronto soccorso, salvaguardando solo i privilegi delle caste. Eppure i politici avevano strombazzato una riforma fiscale che avrebbe dovuto abbassare la pressione fiscale sui redditi da pensione e da lavoro, con maggiori risorse per la non autosufficienza, misure più efficaci per lo sviluppo e il lavoro. Ed invece non hanno fatto nulla neanche per la disoccupazione giovanile che è allarmante (oltre il 22%). Come dobbiamo fare per sopravvivere?

Maria G.,
casalinga

Gentile signora, voglio essere chiaro, non prolisso e semplice. La crisi ha tante facce e non è solo economica, ma anche di valori. La crisi economico-finanziaria ha aperto il sipario sulla grave situazione di squilibrio che oggi soffre l'intero pianeta e crea intrecci perversi. Penso al miliardo di persone che oggi soffre la fame senza che, nel mondo, vi sia un deficit di prodotti alimentari di base. Questo avviene solo a causa di una speculazione finanziaria dissennata di alcune banche e di certi governi. Tutto questo a danno del Sud, che non ha causato la crisi, ma subisce e soffre per un intreccio perverso delle speculazioni finanziarie. L'unico rimedio dovrebbe essere se

gli operatori finanziari prendessero coscienza dell'economia solidale, fatta dalla cooperazione di una politica onesta, vale a dire cooperazione tra politica ed etica (Marco Regio in 'Dalla crisi finanziaria ed ambientale. Guardando oltre' - Ecra, 2010).

Ogni nostra azione ha a che fare con l'economia. Tutti dovrebbero essere consapevoli di questo e delle possibilità di poterla influenzare adottando comportamenti più consapevoli, quindi non disgiunti dall'etica. La vera sfida è fare proposte credibili e concrete. Ciò è possibile con l'economia solidale, chiamata anche economia di comunione, micro finanza, cooperazione di credito. Allora le crisi non si ripeterebbero. Dice Benedetto XVI: "...Occorre spendersi al servizio del bene comune, offrendo nella vita presenze qualificate, gratuite, rigorose nei comportamenti, fedeli al magistero ecclesiale e orientate al bene di tutti".

E' evidente ormai che si propone un cambiamento, una questione sociale che investe tutti. Così scrive Giovanni Paolo II: "Nel breve spazio di una generazione abbiamo potuto vedere cambiamenti enormi nei valori sociali e nelle situazioni economiche. La crisi che stiamo attraversando è la crisi dell'uomo strappato dal suo contesto, dalle sue relazioni, dai valori dello spirito" (in 'Parole sull'uomo', p.183).

Come è chiaro, le speculazioni economiche che sono la causa principale della crisi sono espressione dell'egoismo sfrenato e corrotto di gruppi, senza ideali, senza senso morale, inneggianti al consumismo che, in grande misura, ha prodotto la crisi planetaria.

Per quanto attiene alla manovra finanziaria recente, sono tutti d'accordo che è stata solo una burla, un flop, una estor-

sione, fatta al popolo italiano, è un monumento vergognoso di vacuità legislativa, lontana dalla valutazione delle necessità concrete, dalle realtà lapalissiane, orchestrata per far pagare la crisi ai più poveri, senza risolverla. Ormai non ci incantano più le dichiarazioni donchisottesche di chi ha in non cale le perentorie necessità del popolo italiano. Detta manovra non deve far velo sui motivi che l'hanno animata: salvaguardare i privilegi e gli emolumenti esagerati di una classe politica che, come programma reale, ha solo questo: "deve pagare la crisi solo e sempre Pantalone e rimandare alle calende greche i problemi impellenti". E' certo che ci sembra di vivere nel ventre molle di una balena, come il povero Geppetto che, col lumicino, cercava invano una via d'uscita, la quale non potrà mai esserci finché saremo governati da politici, che, ha così ben classificato Montanelli, di felice memoria, che non aveva peli sulla lingua: "I politici, parassiti, membri dell'odiosa casta, non emendabile che da sempre con maschere diverse, usurpano, depremono e rovinano l'Italia". Tutta la stampa indipendente, consapevole, come 'Famiglia Cristiana' e molti altri giornali, hanno dato voce ad una corale, sdegnosa esecrazione, quando sono venuti a conoscenza del contenuto della rancorosa manovra finanziaria.

Emerge da una ricerca nazionale realizzata dal Dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Bologna che le prospettive e le problematiche della nostra società influiscono negativamente anche sulla psiche, con depressione ed ansia.

Non dobbiamo mai disperare, bisogna ricordare che "Tutto ciò che ha creato, Dio lo conserva e lo dirige con la sua Provvidenza", come insegna il Concilio Vaticano I. Anche se viviamo in una società dove abbondano, i peccatori, come dice l'Apostolo: "laddove è abbondato il peccato ha sovrabbondato la grazia". Con questa certezza dobbiamo andare avanti.

Don Mario

MICHELE COLIO E MARIA ANNA BERARDINI ESPONGONO A SERRACAPRIOLA

Durante le manifestazioni estive del Comune di Serracapriola, nella serata intitolata "Fatalmente Serra, portoni aperti" nel borgo antico di Serracapriola hanno esposto i pittori concittadini Michele Colio e Maria Anna Berardini.

L'esposizione ha visto un folto numero di visitatori e ha riscosso il vivo apprezzamento di tutti.

Anche "Il Corriere" esprime ai due artisti calorosi rallegramenti.

Vi è da dire, infine, che tra i quadri esposti da Michele Colio era presente un'opera della Nobildonna Pia Castriota Skandenbeg, quale omaggio alla stessa.

SCOPERTA DALLA GURADIA DI FINANZA UNA NECROPOLI



I finanzieri della Compagnia di San Severo, nel prosieguo delle indagini che portarono questa estate alla scoperta di un "discount clandestino" di reperti archeologici, sono ora giunti al rinvenimento di una intera necropoli da una mai censita in passato. L'operazione ha portato tra l'altro al rinvenimento di una tomba "a camera" in ottimo stato di conservazione, la cui splendida fattura la riconduce ad un ricco notabile, e di una tomba con struttura "a cappuccina", contenente protezioni e armi in bronzo.

Le lettere,
firmate con nome,
cognome e città vanno
inviare a:
**Corriere di San Severo,
via Morgagni, 9
71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877**



www.corrieredisansevero.it

allservicecapitanata@libero.it

Au Service

Amministrazioni Condominiali

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel. Fax: 0882.332327

SOTTO A CHI TOCCA!

di Giuliano Giuliani

OGGI TOCCA A ME!



Da pochi giorni, aveva compiuto 91 anni. Era minuta la mia mamma. Senza rughe, capelli grigi sottilissimi, due piccoli occhi vivaci. Seduta su una comoda poltrona in un angolo della "sua" cucina, di fronte alla

televisione, si alzava di scatto, proprio come fanno i giovani, quelle poche volte che, sola in casa, udiva il suono del campanello. Mai nessuno ha conosciuto la sua voce per citofono. Lei apriva solo quando dal video annesso scorgeva un viso amico. Seguiva il telegiornale, leggeva le sue riviste preferite, sfogliava il quotidiano che ora acquistava Pinuccio, lo stesso che per oltre mezzo secolo aveva letto a casa l'uomo della sua vita. Era nata in una calda giornata di luglio, il 25 per la precisione, in una casa del centro storico lucerino, nell'anno 1913: Anna, Lucia, Giacoma, i nomi che portava. Nello stesso anno, esattamente sei mesi dopo, il 24 dicembre, in via Daunia a San Severo nasceva Francesco Salvatore. Era appena iniziato il 1936, quando Francesco, durante una trasferta in bicicletta nella vicina Lucera, conobbe Anna che indossava un cappotto grigio chiaro e un bizzarro cappellino quasi dello stesso colore. La seguì fino a casa. Poi tornò più e più volte. Dopo sette mesi erano marito e moglie. Aveva 35 anni quando diede alla luce una coppia di maschietti portando così a cinque il numero dei figli. Tutti rigorosamente maschi. Sebbene aiutata nei lavori domestici, seppe essere Mamma infaticabile e sposa premurosa ed affettuosa. Era uno spettacolo vederla con uno dei suoi cappellini portare per mano gli ultimi nati. Sembrava una sorella maggiore. Pochissime volte usciva di casa. E quando perse il suo uomo, fiaccata nello spirito, rinunciò per sempre a muoversi dalla sua abitazione. Accanto a lei ora c'era Pinuccio, il suo Pinuccio, uno dei gemelli. Lui era felice di vivere accanto alla sua mamma. Quando si assentava per mezza giornata, le telefonava anche venti volte. Un brutto giorno Pinuccio si sentì male. Fu sua cognata, oncologa presso l'ospedale di San Giovanni Rotondo che, dopo pochi giorni, si prese cura di lui. Mamma fece finta di non capire. In fretta si preparò per l'ultimo viaggio. Quanti le volevano bene le furono accanto, quel brutto pomeriggio di novembre. Pronunciò più volte anche il nome di mia moglie, che tornò subito da scuola. Io non mi mossi dalla cucina. Seduto sulla sua poltrona, pregavo senza avere il coraggio di avvicinarmi al suo letto. Stanca di aspettarmi, chiuse gli occhi e si addormentò per sempre. Era serena, bella ed elegante, mentre dormiva il sonno dei Giusti. Era riuscita a raggiungere il suo uomo, ed insieme a prepararsi ad accogliere il loro Pinuccio.

Ieri ho incontrato mia madre. Aveva tutti i capelli bianchi ed era incredibilmente più alta del solito. Che ci faceva mia madre nella villa comunale? Lei che non sapeva neppure dove fosse? Si sentiva male ed era stata soccorsa da due sconosciuti. Cercai di avvicinarmi, la fissai, mi guardò, ma non mi riconobbe. Fui tentato dal proseguire il mio cammino, ma lei non me lo permise. Che mondo sarebbe, mi sussurrò, se, per paura o per viltà, lasciassimo solo chi soffre? Io vivo in un mondo di luce. Tu, figlio mio, sei ancora in un mondo troppo veloce e colpevolmente disattento verso le esigenze di chi è debole e chiede aiuto. Scorgi tua madre in ogni donna che soffre. Tendile la mano, fatti coraggio. Forse dopo starai male. Ma lei sta già male. Non aver paura di chiudere gli occhi di chi parte per non fare più ritorno. Essi hanno visto esattamente quel che vedono i tuoi. Ora, però, vedono ciò che tu non puoi vedere. Muore solo chi non crede. E solo chi non crede ha paura della morte, mi disse salutandomi.



Agente Generale Luigi di Gennaro - Viale 2 Giugno, 212 - San Severo
Tel. 0882.22.31.78. - Fax: 0882.24.31.40 - Cell. 328.40.94.376

L'Antica Cantina®
dal **CSC** 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA
Viale San Bernardino, 94
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076
71016 SAN SEVERO (FG)

ARREDAMENTI CIPRIANI

LE FABLIER
Valori per sempre

MAZZOLI
ARREDAMENTI

SCAVOLINI

MERCANTINI
GIORNO, NOTTE E ARMADIATURE

COLOMBINI

Stilema

di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73 - www.arredamenticipriani.it



TETTI SEMPRE PIU' BASSI

personale dipendente che da anni, se verificati e non autocertificati, avrebbero dovuto e potuto assicurare la qualità delle prestazioni, garanzia per i cittadini, **il diritto al lavoro**. Noi siamo costretti a rinunciare al lavoro perché abbiamo già raggiunto il tetto di spesa 2011 e la ASL non rimborserà alcuna prestazione aggiuntiva. Attraverso il giornale invitiamo tutti i pazienti anziani ed esenti dal ticket, che hanno fiducia nella qualità del nostro lavoro, a rivolgersi presso la nostra segreteria dove sarà possibile verificare, partecipando solo ai costi, la possibilità di

L'ARCHEOCLUB E LE NUOVE MANIFESTAZIONI CULTURALI



S. D. C.
Dopo la
pausa estiva,
sono
riprese nel
mese di
settembre

le attività culturali dell'Associazione, che ha realizzato (25 settembre) una interessante escursione in un minuscolo centro della provincia dell'Aquila, terribilmente scossa dal terremoto dell'aprile 2009. Si tratta di **SANTO STEFANO DI SESSANIO** (uno dei più bei borghi medioevali d'Italia con poco più di 100 abitanti), dove sono in esposizione, in un percorso itinerante, pregevoli opere d'arte provenienti dalla Galleria degli Uffizi di Firenze, a riaffermare il legame fra la città toscana e il piccolo cen-

eseguire le analisi con la professionalità di sempre. ABA-CO si batterà in ogni sede per ostacolare e cambiare questo sistema perverso che offende la dignità dei cittadini privandoli del diritto alla libera scelta e umilia l'ambizione professionale di ogni struttura del settore che legittimamente spera di aumentare la propria clientela solo attraverso una sempre migliore offerta professionale. L'attività per tutti i cittadini non esenti dal ticket, continua regolarmente.

Grazie per l'attenzione.

Antonio Fernando Savino
medico specialista

tro abruzzese che fu già dominio della famiglia dei Medici nel pieno Rinascimento, “nella speranza che la luce di cui nel mondo godono gli Uffizi si riverberi su Santo Stefano” arroccato sui 1200 metri tra il magnifico spettacolo delle montagne del Gran Sasso. Il titolo della Mostra è infatti “Condivisione d'affetti”. Dipinti (tra cui Tiziano, Barrocci, Balla) e sculture hanno deliziato i soci, che in una seconda tappa hanno visitato la mostra di PESCARA nella Sala dei Marmi del Palazzo della Provincia: “Leonardo da Vinci e l'enigma della GIOCONDA NUDA”, un famoso dipinto concesso (prima di andare a Tokio) per la esposizione in anteprima dalla Fondazione Primoli di Roma. In una sala attigua, visita al famoso dipinto del pittore marchese Francesco Paolo MICHETTI (amico di D'Annunzio): “La figlia di Iorio”. Nell'ambito delle manifestazioni legate alla celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, la proiezione del film (27 settembre) “La terra di Borboni. La storia vera del Regno delle due Sicilie mai scritta dai libri di scuola”, con prolusione del Prof. Emanuele D'Angelo, cui seguirà (nel mese successivo) una conferenza del Prof. Vito Sibilio. Il prossimo 12 e 13 novembre si svolgerà l'ormai collaudato CONVEGNO sulla Preistoria Protostoria e Storia della DAUNIA, giunto alla sua 32ª edizione.

COLLODI E IL RISORGIMENTO



Anche il celebre autore di *Pi-
nocchio* partecipò alle guerre
risorgimentali.

Abbandonato il seminario, a 18 anni partecipò da volontario alla prima e poi alla seconda guerra d'indipendenza, e fu presente nelle battaglie di Curtatone e Montanara, di Solferino e San Martino.

A Firenze fondò **Il Lampione**, una rivista satirica d'impegno politico ed entrò in contatto con vari artisti e letterati.

Nato a Firenze nel 1826, Carlo Lorenzini fu tra i più attivi scrittori democratici del suo tempo. Dai suoi ideali di libertà e di giustizia è nato il suo straordinario burattino, frutto geniale di quel clima risorgimentale.

Impoverimento CONTRADDIZIONI

Caro direttore,
 sento spesso parlare di crisi
 e di non riuscire ad arrivare
 alla fine del mese ma, con
 tanto di rispetto per chi ve-
 ramente non ce la fa, vedo
 sempre una gran ressa sulle
 strade, ristoranti, stadi,
 sempre pieni e centri com-
 merciali affollati.
 Che sia diventato un pò più
 difficile vivere non lo metto
 in dubbio, ma ho la sensa-
 zione che il “non arrivare
 alla fine del mese” sia di-
 ventato solo un modo di dire
 che i tempi sono cambiati.

Loretta Siniscalchi

**Le lettere,
firmate con nome,
cognome e città vanno
inviate a:**

**Corriere di San Severo,
via Morgagni, 9
71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877**



www.corrieredisansevero.it

ASSEGNATO IL PREMIO ROTARY 2011



Anche quest'anno il Rotary Club di San Severo ha assegnato i premi agli studenti più meritevoli del proprio territorio e, più precisamente, a chi ha superato brillantemente l'esame di Stato ottenendo il massimo dei voti (100 e cento/ode). Il "Premio Rotary per la Scuola" è giunto alla sua 28ª edizione, rappresentando una tradizione, oltre che un'iniziativa di grande rilievo e impegno, visto che coinvolge studenti di tutti gli istituti di San Severo, Torremaggiore, Apricina e Sannicandro Garagano.

La serata conclusiva si è svolta lo scorso 21 settembre al Cinema Cicollella, consueta sede della manifestazione, alla presenza di un folto pubblico formato dai circa 100 studenti premiati che sono stati accompagnati da genitori, parenti, amici e da vari operatori della scuola; dirigenti e docenti.

Ha aperto la serata il presidente del Rotary Club, dott. Alfredo Curtotti, il quale ha ricordato l'importanza del premio, simbolo di una scommessa per il futuro, visto che vuole privilegiare il merito, l'impegno delle giovani generazioni, chiamate a una sfida non facile, visti i tempi. Egli ha aggiunto parole d'incoraggiamento per i vincitori, ricordando che a tutti i giovani è fatto dono di un artistico diploma mentre, a due studenti sorteggiati, viene assegnato un premio di 500,00 euro. Ad altri due studenti, infine, è concessa la possibilità di partecipare gratuitamente al R.Y.L.A.; un incontro di altissimo livello, programmato a Valenzano, in provincia di Bari, che mira ad aprire ulteriormente gli orizzonti mentali dei giovani partecipanti.

Ha poi preso la parola, il sindaco della città, avv. Gianfranco Savino, che ha avuto parole di stima per tutti i vincitori del premio, poiché rappresentano un patrimonio importante per la nostra terra. A tutti ha rivolto un augurio a dare il meglio di sé, così come hanno fatto altri premiati negli anni precedenti. Il notaio Francesco Paolo Lops, da parte sua, ha svolto un'interessante relazione sul tema "Diritto allo studio, diritto al futuro", che ha fotografato i cambiamenti della nostra epoca, così particolare rispetto a quelle del passato.

motivi di studio, ha delegato i propri familiari, altrettanto commossi e orgogliosi del risultato.

Non sono mancate le foto di rito, alla presenza di presidi e docenti delle rispettive scuole, oltre che dei dirigenti del Rotary Club.

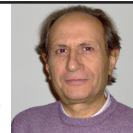
Per la cronaca, i due premi in denaro da 500,00 euro sono stati assegnati entrambi a diplomati di Apricena: alla sign. Perrone Francesca dell'I.I.S.S. "Federico II" e al sig. Nardelli Francesco Antonio, sempre dell'I.I.S.S. "Federico II". Ultimo atto, il sorteggio dei due designati a partecipare al seminario R.Y.L.A.: al sig. Vocale Emanuele dell'I.I.S.S. "Generoso de Rogatis" di Sannicandro G.co e alla sign. Francesca Elvira Valentino del Liceo Scientifico "Cecchiari Rispoli" di San Severo.

Il presidente Curtotti ha poi ringraziato tutti, dando appuntamento all'anno prossimo, per la ventinovesima edizione.

Paolo Antonacci
segretario 2011/12
Alfredo Curtot
presidente 2011/12

ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro



POLIZZA R.C. PROFESSIONALE OBBLIGATORIA

Entro il prossimo agosto polizze assicurative d'obbligo per ogni professionista, è quanto prevede l'art.3, punto 5, lett. e) del D.L: 138/2011 manovra bis (legge di conversione n. 148/2011 pubblicata il 16/09/2011 sulla G.U).-

Tutti i clienti che si avvalgono di professionisti devono essere tutelati a fronte di eventuali errori (per colpa lieve o grave) che il professionista commetta nell'esercizio delle proprie funzioni. - Quindi tutti gli ordinamenti professionali dovranno essere riformati per rendere obbligatoria la stipula della polizza, così come previsto attualmente dall'ordinamento professionale dei notai. - A seguito di tale obbligo i professionisti, all'assunzione dell'incarico, dovranno rendere noto ai clienti gli estremi della polizza stipulata. - Le polizze potranno essere stipulate individualmente dal professionista con la Compagnia che si ritiene opportuna, ma le stesse potranno anche essere oggetto di convenzioni stipulate a favore dei propri iscritti da parte dei relativi Consigli Nazionali o dalle rispettive Casse di Previdenza. - Da una prima lettura della norma sembrerebbe che l'obbligo riguarda solo i professionisti iscritti in Albi Professionali. - Quindi saranno interessati:

- 1) AREA TECNICA: architetti, ingegneri, geometri, attuari, periti industriali, dottori agronomi e forestali, agrotecnici, periti agrari, chimici, enologi, geologi, consulenti in proprietà industriali, tecnologi alimentari;
- 2) AREA MEDICA E PARAMEDICA: medici chirurghi, farmacisti, biologi, odontoiatri, psicologi, ostetriche, veterinari, tecnici di radiologia, assistenti sociali, infermieri;
- 3) AREA GIURIDICO ECONOMICA: avvocati, dottori commercialisti, consulenti del lavoro, giornalisti, promotori finanziari, guide alpine e maestri di sci.

Molte cose sono ancora da chiarire, circa i massimali di polizza, i rischi da coprire, gli scoperti o le franchigie ammissibili. - D'altronde di fronte alle enormi diversità dei rischi fra diversi professionisti ed anche tra professionisti appartenenti allo stesso ordine (in relazione alla diversità del volume di affari o delle diverse specializzazioni) le precisazioni non potranno che essere fornite dai vari Ordini Professionali.

digennaro.luigi@tiscali.it



Blauer



HENRI LLOYD

VIA DELLE PERLE

FLAVIO CASTELLANI

VIOLANTI



NANNI

JEORDIE'S



TOMMY
HILFINGER



NORTH SAILS



Brooksfield

LALTRAMODA

zanier



Jas Gawronski

CAMOUFLAGE



C.P.O.



Ester Paulin

ROBERTA BIAGI

92



shi

U.S. POLO ASSN.



ReignillWear

MARY DEPP

COLLEZIONE

CRISTINA EFFE

ANGIULI

BOUTIQUE

NUOVA

COLLEZIONE

Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO

Tel. 0882 22 66 43 - www.angiuliboutique.it

Tecnosistemi srl

Azienda certificata UNI EN - ISO 9001:2009

Vendita e assistenza tecnica
personal computer fotocopiatori registratori di cassa
mobili per ufficio

Via A. Minuziano, 19-21
tel. e fax: 0882.227113

71016 San Severo (FG)
e mail: ccnosistemisrl@tiscali.it

Arte Grafica
e Contabilità s.r.l.

Stampa Litotipografica e Digitale
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.248019
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370
71016 San Severo (FG) | e-mail: artegraficaecontabilitasrl@legalmail.it

 **WIND**
INFOSTRADA

SUPER OFFERTA

Trilli e Squilli

*adsl senza limiti, chiamate gratis
verso rete fissa e cellulari a soli... € 19,95*

SUPER OFFERTA

 **vodafone**

Piazza N. Tondi, 49 - San Severo Tel. 0882.248000 - trilliesquilli@hotmail.it

LO SCHIFO

Davide Pazienza

Questa volta ho deciso di dedicarmi ad un compito molto semplice, tema: *lo schifo*. Tanto ce n'è da vomitare su un foglio, nella mia bella Città, che quasi mi sento di barare. In un impeto prettamente personalistico ho deciso di abbandonarmi anima e corpo alla retorica ed aprire l'unica valvola di sfogo che ancora mi permette di sopportare la pressione di questo posto infame, la critica selvaggia. Non c'è giorno nel calendario che la mia passeggiatina serale non si trasformi in un lungo fluire di disprezzo per le (neanche tanto) piccole cose che mi circondano, ma stavolta ho scelto un tema particolare. Bypassando pure le generazioni di bestie ignoranti che mi gravitano attorno quotidianamente, il travaso di bile scaturisce principe da uno spregevole, disgustoso,

irritante atteggiamento di chi più di chiunque altro dovrebbe rappresentare Correttezza, Rispetto e Senso del Dovere, i cari individui in divisa che circolano in auto bianche/azzurre, rosse/blu, grigio/gialle. Sarà la giovane età, sarà una strana predisposizione, poco cambia. Non ne posso più di vedere costantemente, ogni giorno, carabinieri che guidano parlando al cellulare, poliziotti che sorpassano la fila al semaforo e tagliano la strada ai poveri imbecilli come me che ancora continuano ad aspettare ordinatamente il verde, vigili urbani alla guida con il braccio fuori dal finestrino, come fossero i più grandi cafoni del loro quartiere. Alle volte mi verrebbe voglia di inseguirli, fermarli e maltarli come mai nessuno li ha maltati; cercare di spiegar-

gli - vagamente furibondo - che esiste un codice morale, il quale dovrebbe obbligare le loro sgualcite coscienze ad operare con impeccabile serietà, nel totale ed inderogabile rispetto del loro onorevole ruolo, perché se esiste un Buon Esempio, in primo luogo dovrebbe venire da loro. E invece questo ributtante atteggiamento da *sbruffoncelli*, oltre che trascinare nel calderone della repulisti qualunque ligio e retto uomo appartenga al loro stesso corpo, fa rotolare la prima pietra di una valanga, perché dal momento che una piccola regola può essere infranta, tanto vale infrangerne un'altra poco più grande, e poi un'altra più grande ancora. Il processo degenerativo è inequivocabile, nei dettagli sotto gli occhi di tutti, nei grandi quadri non

ha mancato (e non manca) di darci suoi segni vitali; frattanto inganna il tempo regalando piccole scene significative che vanno dai divieti di transito intransigenti - perché noi possiamo - ai posti di blocco sempre popolati da macchine piene di ragazze, con cui fare i simpatici per far passare prima il turno serale. E allora mi sento di dire che di sicuro, alla fine del mese, oltre allo stipendio, di guadagnato c'è anche il mio disprezzo. L'articolo è firmato, vendicativi pure la prossima volta che mi fermate per nessun motivo mentre dietro di me passa il figlio di qualcuno su un motorino senza targa.

Curiosità

1941-MUORE A ZURIGO JAMES JOYCE

S. Del Carretto



Era nato a Dublino nel 1882, per trasferirsi prima a Parigi poi a Trieste, dove insegna lingua e letteratura inglese. Qui conosce e diventa amico di Italo Svevo, mentre si dedica alle sue prime opere. Quando torna a Parigi scrive la sua opera principale *Ulisse*, che verrà pubblicata a Dublino solo dopo dieci anni, essendo egli in conflitto col suo paese natale ancora chiuso in un estremo nazionalismo culturale e politico.

LA RIVOLUZIONE BERLUSCONIANA

Giuliano Giuliani

Non pensiamo di sbagliare quando affermiamo che Silvio Berlusconi ha certamente cambiato un'epoca. Al cospetto di uomini politici che potevano ancora spendere il loro nome in quanto rappresentanti di partiti che avevano una lunga e forte tradizione di rappresentanza a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale, nel giro di poche settimane, nell'anno di grazia 1994, con un linguaggio diretto, chiaro e comprensibile, è riuscito a battere tutti e ad imporsi all'attenzione mondiale. Chiariamo subito: noi abbiamo un'idea di Destra di governo che non è certamente incarnata al meglio da Silvio Berlusconi, ma dopo tanti anni di militanza, prima nel MSI e poi in AN, ci chiediamo cosa abbiano fatto quel

duare i reali problemi della quotidianità: il costo della benzina, la sicurezza per le strade di notte, la preparazione dei nostri studenti, l'efficienza degli uffici comunali, il gas e la luce, la libertà di aprire una impresa senza essere soffocati dal fisco, ecc. Il dibattito politico non può essere infestato dal gossip e non può ridursi al pettegolezzo da sala da barba. La classe dirigente del centro-destra deve studiare le concrete soluzioni dei problemi del lavoro, dell'energia, della sicurezza, dell'istruzione. Del resto, tanto per passare alla stampa queste nostre note, l'eterosessuale Berlusconi, operato alla prostata, con i suoi 74 anni, circondato da tante donne, è certamente un "caso singolare". Il vero problema è rappresen-

tato dalle centinaia e centinaia di zoccole che, pur di fare cassetta, non esitano a sparare sulla croce rossa. A Destra è invece necessario un rinnovato impegno per studiare a fondo le innovazioni di stile e di linguaggio introdotte dalla rivoluzione politica berlusconiana. Quando i deboli, gli opportunisti, i traditori e i quaquaraqua, in combutta con i falsi galantuomini, si spingeranno fino a cacciare Berlusconi, i veri italiani non gioiranno. Da circa 70 anni, per la prima volta, per pugnalarlo un Presidente del Consiglio alle spalle, nessuno potrà accusarlo di aver rubato. Al contrario, per riuscire nell'impresa, politici da operetta e magistrati guardoni, dovranno lavorare nottetempo per contare le sue marchette.

IL CANZONIERE DI SAN SEVERO VOL. 4



Pubblicato agli inizi di settembre, il quarto volume del Canzoniere di San Severo, segna una tappa importante per il progetto dell'autore Nazario Tartaglione, teso a contribuire al repertorio cittadino e dauno, in una chiave mediterranea.

Le caratteristiche del nuovo cd sono l'uso della lingua italiana in diverse canzoni, anche se con temi legati al territorio, come Manifesto Brigante, Emigrante e Brigante, Il treno del fronte, Scende la pioggia e Campi di grano. La storia si fa spazio nelle composizioni A la stazione 3 Aprile 1989, in ricordo della strage ferroviaria, seguito da 1799, So' trevete li francise, basato sui fatti della Repubblica Partenopea. Ancora memoria nei due brani sul brigantaggio. "Manifesto Brigante si met-

te in musica un estratto di un manifesto apparso in San Severo nei primi del Gennaio 1961, giorni successivi ad una rivolta contadina, che vide disordini, arresti e latitanze" precisa Tartaglione, che sottolinea il rapporto tra emigrazione e brigantaggio nel secondo brano sul tema. La storia si fonde alla creatività popolare col brano 23 Marzo 1950, riproposto su una base ritmica folk, con le sole voci e armonica a bocca, scritto sui muri del bagno dei Carcere di Lucera, dagli arrestati a seguito della rivolta contadina; tra cui numerose donne e mamme. Le serenate e canti d'amore, come Annè, 'a fenestrelle e Bella mijie, sostituiscono le ninne nanne e si affiancano a canzoni in stile antico di cui ricordiamo la splendida Sunèta zampugnè. Presente anche la tradizione meridionale col brano abruzzese Vola vola, tradotto nel vernacolo dell'autore, insieme all'ironia dei brani - Ma che te 'ngazze a ffa, - 'i tre potente e Che ve pozzene accide. "Seguendo le sonorità dialettali sono giunti ad atmosfere lounge e msitiche" afferma

l'autore, nelle composizioni Namastè e Canto dalla Terra n. 3, (quest'ultimo strumentale). Chiude la raccolta il brano Bella mijie, realizzato con la sola voce.

Per l'etnopop, ricordiamo P'a vije de Fogge, amara finestra sulla tratta di esseri umani presente in Capitanata. Un percorso nell'anima e nelle radici del territorio dauno, quello del Canzoniere di San Severo e di Tartaglione, che preannuncia già nuovi obiettivi.

I brani si possono ascoltare al sito www.ilcanzonieredisansanvervo.it. E' possibile inoltre richiedere il cd ad un prezzo nei locali che espongono la locandina.

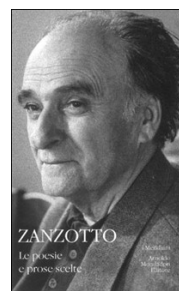
CHIAMATI TUTTI a 2€/sett.

e PARLI GRATIS con il tuo NUMERO TIM PREFERITO

Solo per chi entra in TIM, TUTTO COMPRESO RICARICABILE diventa più ricca

Centro TIM San Severo - C.so Garibaldi

IL POETA ANDREA ZANZOTTO COMPIE 90 ANNI



(L.n.) Il 10 ottobre Andrea Zanzotto compie 90 anni. Il poeta è infatti nato nel 1921 a Pieve di Soligo, in provincia di Treviso.

Zanzotto si afferma come uno dei poeti contemporanei più significativi già nel 1950, quando gli viene assegnato il premio San Babila per la sezione inediti.

Le liriche premiate confluiscono in una raccolta, *Dentro il paesaggio*, allusiva a un microcosmo per lui vitale: le colline, le sorgenti, i boschi di Pieve di Soligo nei dintorni di Treviso, un angolo di mondo da cui Zanzotto non ha mai

voluta separarsi, ma negli anni Sessanta la sua poesia subisce una svolta: la distruzione della natura, la trasformazione in atto della società, le tante forme di violenza che assediano quotidianamente l'uomo richiedono modi espressivi più difficili, perché incomprensibile si è fatto il mondo, alla cui inautenticità il poeta tenta di opporsi. Nello stesso tempo torna ogni volta a inventarsi una lingua, composta, mescolata, costruita con i balbettamenti dell'infanzia, col lessico della scienza, col dialetto. Una lingua disgregata, la sua, nella quale si rispecchia la disgregazione di una natura "ora travolta in misura di loschi affari / fatta da bulbi oculari / incendiati / dal re di denari".



L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

L'INDIGNAZIONE

Ha fatto proprio bene la Gazzetta a scrivere sul nostro Mezzogiorno, che pur essendo di ricchezze adorno, ribatte come sempre la - *fianchetta* -

E se il governo non si muove in fretta con tutto l'apparato che sta attorno, compreso quello dedicato al porno, pagar più non potremo la bolletta.

Allora i nostri capi governanti non avranno il tempo sufficiente per continuare a fare i comandanti.

Ma sarà la grande indignazione di cui è invasa ormai tanta gente, a dare il via alla rivoluzione.

Farmacia Fabrizi
un consiglio e un sorriso

farmaciafabrizi.it

Via Don Felice Canelli, 41 - San Severo
Tel. 0882.37.56.67 - e-mail: fabrizi@farmaciafabrizi.it

DUEMME

VENDITA ELETTRODOMESTICI LIBERA
INSTALLAZIONE DA INCASSO

Ariete, Ferrari, Vorwerk Folletto, Bimby

centro
assistenza
autorizzato

ERBORISTERIA
MELOGRANO
di Iris Reale

via Tiberio Solis, 197 - San Severo

TEL./FAX 0882.376055 - C.so Leone Mucci 66 - SAN SEVERO e-mail duemmesansevero@yahoo.it

DALLA PRIMA L'OPINIONE PUBBLICA

Vittorio Antonacci

E' possibile che i processi, civili e penali si facciano sui giornali od in TV, coi PM, questi intoccabili personaggi che stanno diventando i padroni della nazione, che rilasciano continuamente interviste, col risultato di diffondere una enorme mare di confusione?

In mezzo a tutto questo marasma di notizie, eventi, fatti, fatterelli e baggianate, come volete che si senta l'opinione pubblica? Si sentirà al minimo confusa, satura di letame, con gli attributi completamente frantumati, anche perché ritiene molto più gravi le difficoltà economiche che si trova ad affrontare (esclusi i ricchi!)

Allora, mi chiedo, come si potrà mai formare e consolidare una pubblica opinione, un consenso civile, una forza di pensiero che possa decidere - quando sarà il momento - sulle scelte più importanti della società? Come potrà farlo? Con il ricordare tutte le str.ate ascoltate in questi mesi? Mettendo insieme tutte le inutili, assurde, beffarde proposte partorite da menti assalite da guasti irrimediabili? Non so. A me pare che gli uomini politici dovrebbero imporsi un periodo di silenziose riflessioni, con il proposito di accordarsi (senza dispersioni di voci) e di partorire infine proposte logiche e coerenti. A me pare che i giornalisti, la RAI, le fonti d'informazione, dovrebbero apprendere ed ap-

plicare l'arte della selezione delle notizie, in modo da filtrare solo quelle degne di essere divulgate. Saranno pure in grado di eliminare le cavolate, le grandi scempiaggini che sinora ci hanno propinato senza pudore! Che missione è la loro se danno ad essa solo il significato della conoscenza pura e semplice della notizia, se poi non adottano principi di etica

capaci di dare al pubblico un servizio degno e non un servizio di "passa-parola"? Solo adottando un periodo di decoroso silenzio da parte di tutti i protagonisti prima ricordati, ritengo che si possa tornare a ragionare, a capire bene i problemi della nazione ed a cercare di affrontarli, tutti insieme, con le orecchie libere dalle parole inutili.

UNA SFILATA DI MODA ALL'ART CAFE'

S. Del Carretto

Serata vivace lo scorso 23 settembre all'ART CAFE' di via Vescovado in San Severo. Una sfilata di moda ECO FASHION ha polarizzato l'attenzione di un pubblico attento e interessato alle novità presentate da un gruppo di quattro ragazze, in verità assai ricche di fantasia, che frequentano l'Accademia di Belle Arti di Foggia: Carolina Di Donato, Francesca Lamacchia, Debora D'Errico, Filomena Ambù, provenienti da Carpino e San Severo, da Foggia e San Ferdinando di Puglia. Presentate da Ilenia Francavilla, le modelle (ben nove ragazze di giovanissima età) hanno sfilato sulla pur breve passerella con abiti realizza-

zati coi più disparati e impenabili tessuti, rifiniti e abbelliti con materiale ecologico (carte, plastica, stagnola, vetro) e ispirati alla natura e ai suoi colori, all'ambiente che ci circonda. In chiusura, hanno sfilato gli abiti da sposa, abiti sui generis, che insieme a tutti gli altri hanno riscosso il plauso del pubblico presente nell'accogliente saletta.

"PULIAMO IL MONDO"

Con il patrocinio del Comune di San Severo, attraverso l'Assessorato all'Ambiente, la cui delega è seguita dall'Assessore, ing. Massimo D'Amico, domenica 2 ottobre 2011 Il Circolo "Andrea Pazienza" Legambiente della nostra città, aderendo alla campagna nazionale "Puliamo il Mondo", ha organizzato una raccolta con riciclo rifiuti per strade e quartieri della città. Puliamo il Mondo è un'iniziativa che chiede città più pulite e vivibili. Quest'anno, oltre a coinvolgere scuole, volontari e cittadini per la pulizia di aree degradate della città, gli interventi avranno luogo anche in alcuni tratti di strade di periferia.

Volontari e cittadini, presso l'ingresso della Villa Comunale, dove è stato allestito un gazebo per la distribuzione di guanti, sacchi e cappellini si sono dati da fare per la causa comune, segno che la civiltà

non è poi così lontana dalla nostra città. Alle 9.30 la prima tappa in Via Padre Matteo da Agnone; alle ore 10.30 seconda tappa in Via Morandi; alle ore 11.30 terza tappa in Via Checchia Rispoli, quartiere Luisa Fantasia e presso l'Area Verde nei pressi di Via Castellana; alle ore 12.30 ritorno al gazebo davanti la Villa per un momento di ristoro e distribuzione gadget. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con il CSV Daunia, l'AEOP - Associazione Europea Operatori di Polizia e l'Art Village.



IL CORRIERE VOLA ALTO

ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni
periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

NOTTE IN BIANCO

Caro direttore, Sabato 27 agosto scorso, si è tenuta a San Severo la 1ª notte bianca. Dopo una giornata passata con la famiglia al mare, ero curioso di vedere come sarebbe stata strutturata questa festa. Mi aspettavo di vedere stands allestiti dai negozianti di Via Tiberio Solis davanti ai propri negozi. Credevo di trovare qualche palco per ascoltare musica o assistere a qualche dibattito di natura politica o sociale.

Speravo ci fosse qualche padiglione dedicato al gioco dei bambini, con palloni gonfiabili ed altre attrazioni. Mi aspettavo insomma un allestimento preordinato alla possibilità per i cittadini di San Severo di effettuare una sana e piacevole passeggiata all'insegna del rilassamento, della cultura e della socializzazione. Questo è quello che succede in qualsiasi città dove si organizza la notte bianca. Così, incuriosito, mi sono recato sul viale della stazione ed ho constatato la presenza di numerose bancarelle che vendevano panini.

Ho pensato che essendo ancora presto, di lì a poco sarebbero state completate le operazioni per l'inizio della festa.

Allora mi sono incamminato per via Tiberio Solis, ma an-

che lì non si muoveva foglia. Ho notato, invece, su corso Matteotti la presenza di alcuni gazebo montati per una manifestazione, con protagoniste strane automobili elaborate all'estremo con degli autentici sputi rumore ad elevatissima potenza di decibel, che volevano far passare per casse acustiche.

Ho pensato che se questo rumore fosse durato fino a tardi, la notte sarebbe stata davvero una "notte bianca", ma per gli abitanti delle zone limitrofe. Ed infatti la festa si è sviluppata a suon di decibel elevatissimi e vendita di panini e torcinelli, fino all'una di notte.. Per darle un'idea, io abito in una traversa di corso Matteotti, e le macchine che suonavano musica a tutto vo-

lume erano posizionate ad un centinaio di metri. Ebbene il suono era talmente alto che sembrava di avere la macchina sotto la finestra. Ora, io non voglio passare per il solito disfattista, ma una manifestazione deve conciliare le esigenze di divertimento con la necessità di tranquillità e riposo dei cittadini che abitano nelle zone interessate all'evento. In questo caso, invece questo rumore assordante ha provocato l'indignazione di tutti quelli che orbitavano attorno a questa festa. Caro direttore, spero proprio che in futuro questa tipo di notte bianca, si svolga il più lontano possibile dalle mie orecchie.

Dr. Luigi Centuori

LE PROBLEMATICHE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA



di Antonio De Maio

IL REDDITOMETRO COME STRUMENTO INVOLUTIVO DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Dopo aver analizzato, nel tempo, le varie differenze esistenti fra giustizia commutativa, distributiva, materiale, legale e sociale, si è giunti all'approfondimento della giustizia politica nel contesto di un'equità di prelievo orizzontale come ricerca di capacità contributiva assoluta, reale ed effettiva, basata sulla prova documentale dei costi e ricavi (imposte dirette) o dello scambio di beni e prestazione servizi (imposte indirette). In queste situazioni giuridiche con tutela e garanzia costituzionale, ogni rettifica del reddito dichiarato doveva essere provata dall'organo fiscale con elementi certi, gravi, precisi e concordanti.

Con legge 30 dicembre 1991 n. 413, purtroppo, sono state apportate numerose e rilevanti modifiche al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, che nel loro insieme hanno radicalmente mutato il metodo di accertamento dei redditi.

La «innovatio legis», diretta alla «facilitazione» ed al «potenziamento» della sfera di competenza nella raccolta di dati e notizie da parte degli organi di Polizia tributaria (militari del corpo della Guardia di finanza e funzionari degli Uffici finanziari) tendente ad individuare presuntivamente gli indici di capacità contributiva per l'applicazione del «redditometro», concerne anche l'accertamento parziale e l'accertamento induttivo di cui all'art. 12 della legge n.154/1989 (50).

Tenendo presente questa «innovatio legis», l'accertamento sintetico di cui all'art. 1 della legge n. 413/1991 risulta radicalmente mutato in sede applicativa dai coefficienti presuntivi di reddito di cui al quarto comma dell'art. 38 del D.P.R. n. 600/1973, correlati agli elementi indicativi di capacità contributiva previsti dall'art. 2 del medesimo D.P.R. n. 600/1973, che le persone fisiche hanno l'obbligo di indicare nella propria dichiarazione annuale dei redditi.

continua

MARIA E LEONARDO sposi



C'erano in tanti, nella Cattedrale, festosamente addobbata, ad accogliere la giovane coppia che con ansia ed amore ha atteso al grande giorno. Il parroco della Cattedrale, don Peppino Ciavarella, ha accolto Maria Giuseppina Milone e Leonardo Gentile ai piedi dell'Altare: lei, la giovane sposa, in elegante abito bianco, ha deposto un fascio di fiori ai piedi della Vergine, recitando la più bella preghiera e ricevendo il compiacimento e la benedizione del parroco. Una cerimonia toccante che ha commosso i tanti partecipanti al fausto evento. Alla giovane coppia, già in indimenticabile luna di miele, la redazione al completo del nostro giornale esprime vive congratulazioni. Si congratula, altresì, formulando ancora tanti auguri, anche ai fortunati genitori della coppia che nei loro figlioli ripongono le loro gioie e le loro speranze. Confetti, fiori e tanti omaggi dai numerosi invitati, che hanno accolto, dopo il rito nuziale, la felice coppia in una rinomata Sala Ricevimenti, dove gli sposi sono stati a lungo festeggiati.

AL PORTO DI RODI

Caro direttore, ecco una vicenda, nel suo genere, esemplare.

Siamo a Rodi Garganico, zona portuale, in un torrido primo pomeriggio di luglio. L'anziano venditore ambulante tenta di vendere i prodotti ortofrutticoli trasportati col suo motofurgone. Quello del venditore ambulante è il mestiere più antico, più liberale e nobile esercitato dall'uomo fin dall'antichità. Mentre il nostro mette il massimo impegno nel suo lavoro, il suo attrezzo viene affiancata dall'auto di servizio della Guardia di Finanza, da dove scende inviperito un agente.

"Ti ho detto che da qui devi sparire, parlo turco?", e il venditore: "Numumend,cumandà,disprico la clientela (sic!) e me ne vado". L'uomo in uniforme non demorde: "Tu adesso mi fai vedere i documenti!".

"Subbito cumandà:quis sono i miei decomment e kiust è u decomment di autorizzazione del nostro signor sindaco". Nel frattempo si è formata una coda interminabile di auto. Gli automobilisti strimpellano coi clacson,imbufaliti della sosta fuori programma, dal gran cal-

do e dal sole che picchia come un fabbro. L'agente,che si è accorto che le contumelie sono rivolte a lui, inveisce contro il venditore: "Tu adesso vieni subito in caserma!".

Il giorno dopo ritrovo l'ambulante al solito posto: "Beh?", gli chiedo.

"Niud", mi risponde, "m'ha v'lut sol mett a paiur". "E tu ne hai avuta?" "Sci e no; chiù d'no che d' sci; kiud è iun che a sap long a canzon: penz d'es u prim endiut (unico e solo). Fin qui la storia. Io penso che gli uomini delle Fiamme Gialle facciano sempre bene il loro dovere soprattutto quando, per esempio, rovistano nei cassetti e nei registri della potente lobby degli alberghartori, ristoratori e pasticceri, considerato che nella zona portuale di Rodi si trovano quattro alberghi più in Bed & Breakfast oltre a tre ristoranti, pizzerie, paninoteche e stuzzicherie varie. Va bene redarguire l'incolpevole (sia pure un po' faccia di bronzo) piccolo venditore ambulante, però la faccia feroce la facciano un po' con tutti. Cordiali saluti

S d'Agostino



CENTRO ARREDAMENTI LA TORRE
Progettazione e realizzazione d'arredamenti

Solo con noi rendi unica la Tua casa.

Corso Leone Mucci, 230 / 230a Tel. Fax 0882.601394 - SAN SEVERO



febal
COME NESSUNA.

Rossetto Armobili

ferri mobili



Tonin
CASA

www.arredamentilatorre.com
info@arredamentilatorre.com



in attesa...

a cura della dott.ssa Soccorso Samantha Mitolo

Il Corriere da questa edizione strizza l'occhio alle donne, alle donne in gravidanza, ma anche a quelle che si preparano ad esserlo; alle donne con problemi ginecologici, ma anche a quelle in menopausa. Senza ovviamente trascurare le curiosità e le indiscrezioni alle quali risponderà un medico specializzato in questa materia un'esperta in materia di gravidanza e non solo; l'ostetrica **Soccorso Samantha Mitolo** laureata nel 2009 presso l'università degli studi di Foggia, ha frequentato un tirocinio formativo di 4 anni presso gli Ospedali Riuniti di Foggia, iscritta all'albo professionale delle ostetriche della provincia, ha continuato i suoi studi approfondendo sempre più la conoscenza riguardo all'aspetto della gravidanza e del parto. Diploma Nazionale di istruttrice di ginnastica pre-post parto presso il centro sportivo educativo nazionale (CSEN), ha frequentato un corso di assistenza al parto a domicilio presso la scuola elementare di arte ostetrica di Firenze. *In attesa...* sarà il nome della rubrica, una rubrica che profuma di mamma ma che è soprattutto donna, nel senso più completo, dove i temi trattati riguarderanno la donna in tutta la sua *sessualità*. Chi di voi non si è fatto mille domande sul ciclo mestruale, sui sistemi di contraccezione, su come fare per prepararsi all'allattamento, se migliorare la muscolatura del perineo porta benefici sessuali e tanto altro. Spesso le

donne sono piene di domande e curiosità come queste, che non riescono ad esternare al loro medico o ginecologo per timore di fare domande banali...noi parliamone prima nella rubrica *in attesa*, come si fa ad un'amica, con domande schiette e semplici, senza paura di subire pregiudizi ma con l'unico scopo di soddisfare dubbi e curiosità.

GINNASTICA PRE E POST PARTO

Oggi si sente sempre più spesso parlare di ginnastica in gravidanza, una attività che oltre a favorire un ottimo equilibrio psico-fisico permette una migliore conoscenza del proprio corpo e quindi



un migliore adattamento ai cambiamenti che avvengono nel periodo della gestazione, senza trascurare l'importanza di una più rapida ripresa della forma fisica nel post parto. Dal momento del concepimento si hanno una serie di modificazioni anatomiche, a carico dell'utero, dell'apparato cardiovascolare e di quello osteoarticolare. La gestante assume già dopo la dodicesima settimana una postura con atteggiamento in *iperlordosi* determinata dall'aumento del peso e dalla crescita del bambino, la colonna vertebrale tende a curvarsi in avanti causando mal di schiena nella zona lombare. A causa di questa modificazione anche i legamenti e le articolazioni si schiacciano determinando

una compressione del nervo sciatico che irradia il dolore ai glutei e alle gambe. Dal punto di vista osteoarticolare grande importanza rivestono gli estrogeni ed in particolare l'ormone chiamato *rilastina* che è secreto allo scopo di permettere una detersione delle fasce e delle strutture legamentose soprattutto del bacino per prepararlo così al momento del parto. L'aumento di volume occupato dall'utero all'interno della cavità addominale causa un aumento ponderale che spinge il diaframma verso l'alto e crea un aumento della pressione sul pavimento pelvico, i muscoli determinanti per l'espletamento del feto durante il travaglio di parto; insieme ai muscoli retti addominali che tenderanno ad un'ipotonia anch'essa funzionale a lasciare spazio al feto. Eseguire regolarmente esercizi fisici nel periodo della gravidanza, con un moderato condizionamento fisico, assumendo posture corrette, imparando la giusta respirazione, esercitando la muscolatura del pavimento pelvico insieme alle tecniche di rilassamento non possono che aiutare la donna a vivere serenamente la gravidanza, preparandosi al travaglio in maniera attiva con il corpo e con la mente concludendo così un percorso davvero meraviglioso rispettando la fisiologia che fa parte della natura e che appartiene per diritto ad ogni futura mamma.

Vi ricordo che potrete seguire i corsi, avere informazioni sugli argomenti trattati e parlare direttamente con me presso la palestra "Enjoy Moving" via Ergizio, 70 San Severo. Le lettere vanno inviate alla redazione del Corriere alla mia attenzione all'indirizzo mail: info@corrieredisansevero.it. Alla prossima.

Body Building
Martial arts
Fitness
Ginnastiche mediche
Personal Trainer
Wellness
SPA Nutrizione
Ginnastiche pre e post parto

NOVITA'

ZUMBA

solo da noi

Via Ergizio, 70 - San Severo -
Tel. 3923402853 - enjoymoving@libero.it

DALLA PRIMA MAFIA E MAFIE Siamo certi che l'unica sia quella siciliana?

Franco Lozupone

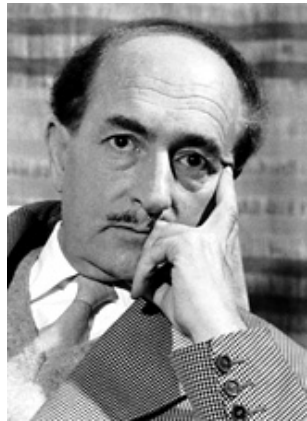
E per far ciò, quale modo migliore del chiacchiericcio mafioso ad arte inventato e diffuso, degli anonimi, del servirsi di posizioni di potere e di responsabilità non soltanto istituzionali, di club e di tutto che può servire per offendere e far male, senza motivo alcuno. Un commentatore cristiano si duole di questo tarlo ma non si meraviglia; infatti già i concittadini di Gesù, ebbero più volte a dirgli "chi ti credi di essere", "non eri forse il figlio del falegname". E' storia di sempre quindi, ma oggi elevata quasi a sistema per nascondere incapacità, frustrazioni, debolezze, mancanza di serenità e assenza di pace interiore. Ciò che più colpisce è che spesso sono proprio le caste benestanti a sprizzare invidia livorosa nei confronti di coloro - da questi forse ritenuti vassalli a vita e poveri per diritto naturale - che si distinguono per capacità e virtù morali e danno lustro all'ambiente in cui vivono. Qualcuno si chiede se sia pos-

sibile tutelarsi, proteggersi. E' difficile, si dovrebbe rinunciare a essere se stessi e restare nella mediocrità, e quindi rinunciare a essere liberi compromettendo la propria coscienza, per non suscitare le "attenzioni" e le invidie altrui. Oppure ovviamente utilizzare gli strumenti di legge. Purtroppo, la storia insegna, è sempre stato molto difficile difendersi dai vigliacchi, spesso in giacca cravatta, i quali auspicano proprio le reazioni alle ingiustizie da loro commesse, per scatenare vendette secondo farisaiche e elastiche disposizioni etiche, deontologiche, ecc. Per i credenti il consiglio è cercare sostegno e protezione nel cantico del *Benedictus*, per chi è laico il suggerimento è rileggere la storia di Catilina (I sec. A.C.), tracciata nel magnifico pamphlet di Massimo Fini. Forse alcuni coraggiosi potrebbero finalmente manifestare tifare per Catilina piuttosto che per Cicerone..

Curiosità

1901-NASCE 110 ANNI FA SALVATORE QUASIMODO

S. Del Carretto



Nato in Sicilia da un modesto capostazione, lascia gli studi di Ingegneria e si impiega presso il Genio Civile, ma si dedica a studi filosofici e politici. Conosce Montale tramite il suo conterraneo Elio Vittorini, che conoscono le sue prime opere (*Acque e terre*, *Oboe sommerso*, *Lirici greci*), opere che gli procureranno la Cattedra di Letteratura Italiana nel Conservatorio di Milano, non per titoli accademici, ma per "chiara fama".

Altre sue opere sono: *Giorno dopo giorno*, *La vita non è sogno*, *Le occasioni*, *Il falso e il vero verde*.

L'OSSERVATORIO di Luciano Niro



PICCOLE PATRIE

"Piccole patrie. Il Gargano e altri Studi letterari" (Stilo Editrice, Bari, giugno 2011, pp. 167, Euro 15,00) è il libro che il prof. Salvatore Ritrovato (Università di Urbino) ha dedicato alla sua patria garganica e ai suoi protagonisti culturali (del passato e del presente). Ritrovato è infatti nato a San Giovanni Rotondo e ha conservato un forte legame con la terra d'origine. Nell'agile ma denso volumetto ritroviamo quindi personaggi come Michelangelo Manicone e Francesco Paolo Borazio, ma anche nomi come Giustiniano Serrilli, Cristanziano Serricchio, Michele Coco. Il Gargano, ovviamente, fa la parte del leone (quindi, Vincenzo Luciani, Sergio D'Amato, Claudio Damiani, Francesco Granatiero, Leonardo Aucello), ma sono presenti anche studi, per così dire extragarganici, come quelli dedicati a Lino Angiuli, Franco Arminio, Enrico Fraccacreta. Si tratta, detto diversamente, di un libro del tutto esente da ristrettezze campanilistiche ma, nel contempo, animato e sorretto da un persistente amore per il luogo natio. La perizia filologica dell'autore fa il resto, rendendo questo testo prezioso e di godibile lettura.



Città di San Severo
Museo dell'Alto Tavoliere

La cromaticità nell'idea del Tricolore 150 artisti per l'Unità d'Italia



E' stata inaugurata lo scorso 24 settembre al MAT di San Severo la mostra di arte contemporanea *La cromaticità nell'idea del Tricolore. 150 artisti per l'Unità d'Italia*.

Il *leitmotiv* della mostra è appunto la bandiera italiana, o meglio i suoi tre colori intesi come spunti di partenza, o tema di fondo, per il lavoro degli artisti; il tema

viene sviluppato, scevro da ogni retorica, intorno al simbolo del tricolore; non quindi una mera raccolta di emblemi visivi ma la realizzazione di un palinsesto che, pur nell'unità dei colori e delle dimensioni delle singole opere, presenta un racconto articolato che descriva la storia, il significato e soprattutto i mali e le distorsioni di un simbolo antico come la bandiera (e per traslato della nazione), con tecniche e materiali diversi.

Nell'anno del 150° anniversario dell'Unità d'Italia la mostra al MAT fornisce uno spunto di riflessione per osservare, attraverso le suggestioni di artisti e critici, l'Italia presente e quella che vorremmo; la mostra celebra l'importante anniversario, per assurdo però proprio *senza celebrare*.

L'esposizione è stata inserita nella programmazione dell'Amministrazione Provinciale di Foggia che ha individuato le più significative iniziative culturali sul territorio nell'anno dei festeggiamenti dell'Unità d'Italia; gode inoltre del patrocinio del Consiglio dei Ministri.

La mostra prevede l'esposizione delle opere di 150 artisti (sette artisti per ogni regione e 10 artisti internazionali che vivono ed operano in Italia) che rappresentano un'aggiornata meditazione sul concetto di unità attraverso i colori della bandiera italiana.

Grazie alla presenza di artisti stranieri il concetto di Unità si fonde in una globalità d'intenti artistici in cui l'Unità d'Italia è il punto di partenza e l'Unità Globale quello di arrivo, con i colori, il verde, il bianco, il rosso della bandiera nazionale, che diventano il verde, il bianco, il rosso di opere realizzate con tecniche diverse, che vanno dalla fotografia al disegno, dalla pittura all'immagine digitale, intrecciando saperi alti e linguaggi pop, storia e cronaca, fantasia e poesia, critica e celebrazione, in una fitta trama di rimandi e citazioni da apprezzare nell'allestimento inteso come muro continuo e ininterrotto di impressioni.

La mostra si può annoverare tra le più complete della regione e dell'intero meridione sul tema dell'arte contemporanea in relazione alla ricorrenza dell'Unità d'Italia, con momenti di provocazione e di dissacrazione, per poter risvegliare le coscienze su *quella che non è l'Italia di oggi*.

Il progetto espositivo ha preso avvio dal Museo del Secondo Risorgimento di Rocchetta al Volturmo e, dopo la permanenza delle opere a San Severo, proseguirà a San Severo fino al 30 ottobre e poi verrà trasferita in altre importanti città italiane.

La mostra al MAT rientra nelle prestigiose iniziative a livello nazionale della *Giornata del Contemporaneo*, che si celebra **sabato 8 settembre**, sotto l'egida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Nella Giornata del Contemporaneo, sono previste al MAT, dalle 18.00 alle 21.00, visite guidate gratuite alla mostra; le visite sono svolte da storici dell'arte ed esperti in Beni Culturali.



Mostra promossa e curata da: Comune di San Severo - MAT (Museo dell'Alto Tavoliere) e Provincia di Foggia

Ideazione: Michele Peri

Coordinatore della mostra per Puglia, Basilicata e Calabria: prof. Teo de Palma

Allestimento, servizi museali e visite guidate: Consorzio Libero

Collaborazione: Volontari del Servizio Civile Nazionale

Orari apertura della mostra (24 settembre - 30 ottobre 2011):

lun - ven: 9.00 - 13.00 (ultimo ingresso); 16.00 - 20.00

sab: 18.00 - 21.00

dom: 10.30 - 13.30; 18.00 - 21.00

INFO: MAT - Museo dell'Alto Tavoliere - Città di San Severo - Piazza San Francesco 48 tel/fax 0882 334409 - 225738

museocivicosansevero@alice.it www.comune.san-severo.fg.it

Facebook: <http://www.facebook.com/museoaltotavoliere>



DIPIERRO COSIMO S.A.S.

TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO -
IDROMASSAGGIO SAUNE - RUBINETTERIE - FORNITURE ABBIGLIAMENTO
PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTICA - FORNITURE
AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLE - CAMINETTI

**FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI**

Via Lucera, Km. 0,350 - San Severo - C.P. 273 - Tel. 0882.37.31.15 Fax: 0882.33.45.35- e-mail: info@dipierrococosimosas.it



PRIMA DOTE PER I NUOVI NATI 2010

Il Sindaco, l'Assessore alle Politiche Sociali dr.ssa Marianna Bocola e la Funzionaria delegata A. P. della 2^a Area Servizi alla Persona dr.ssa Enza Cicerale hanno annunciato che – grazie all'ottimo lavoro espletato dalla Responsabile dell'ufficio di Piano dr.ssa Lucia di Fiore, della Responsabile dei Servizi Sociali dr.ssa Maria Vittoria Valoti e della Responsabile del procedimento dr.ssa Rosanna Florio – il Comune di San Severo, nei prossimi giorni, sarà in grado di liquidare la 1^a tranche della "Prima dote per i nuovi nati" agli aventi diritto per l'ANNO 2010, avvalendosi dei relativi finanziamenti regionali. La ripartizione delle liquidazioni dei contributi è stata fatta in base alla data di nascita dei minori beneficiari, in rate periodiche che si dovranno concludere entro il mese di aprile 2012. Per i minori che hanno già compiuto i tre anni (visto

che tali benefici vengono erogati per i nati che abbiano da zero a trentasei mesi d'età) a tempo debito si procederà alla liquidazione dell'intero contributo spettante. Gli interventi nell'ambito territoriale dell'Alto Tavoliere, curato dall'Ufficio di Piano del Comune di San Severo, saranno complessivamente 137, per una somma totale di 277.582,70 EURO. Quanto alla liquidazione della 1^a tranche della "Prima dote per i nuovi nati" relativa alla Città di San Severo, i beneficiari sono 42 per una somma pari a 81.182,70 EURO. Nei prossimi giorni i beneficiari, che riceveranno comunicazione a casa, potranno riscuotere i mandati presso la Banca che cura il servizio di Tesoreria del Comune. Si tratterà di un concreto aiuto per 42 famiglie sanseveresi che riceveranno la 1^a tranche (relativa al quadrimestre 29.4.2011-28.8.2011) di 800,00 EURO.

ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

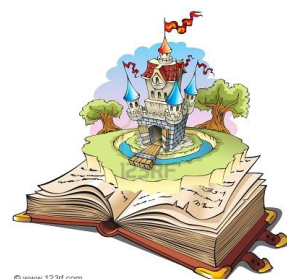
€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

CITTÀ DA FAVOLA

di Raffaele Niro

Quinta puntata



© www.123rf.com

C'era una volta, e c'è ancora, una città sui generis e come tutte le città anche questa città sui generis ha delle periferie. C'era una volta, e c'è ancora, uno che in questa città ci vive e che scrive di città da favola. C'era una volta, e c'è ancora, una storia sulle anatre che gli è stata raccontata da un novello terrazzano. Questo terrazzano che poi terrazzano non era perché

ha un pezzettino di terra tutto suo ha due anatre in un recinto. Queste anatre mangiano il mangime che gli passa questo novello terrazzano che terrazzano non è perché ha un pezzettino di terra tutto suo con sopra, tra gli altri animali, anche due anatre che mangiano il mangime, ma anche l'erba che cresce su questo pezzo di terra recintato. Un giorno però l'erba finisce. Saranno anatre golose, non so, ma l'erba finisce. E così il terrazzano che per brevità chiameremo terrazzano anche se l'avrete capito che terrazzano non è perché terrazzano è colui che spilucca nella terra degli altri, questi invece ha recintato tutto il suo pezzettino di terra perché gli dà fastidio che i terrazzani spilucchino nella sua terra, bene, dicevo, il terrazzano ha scoperto che le anatre quando hanno poca erba da mangiare iniziano a beccarsi fino a sanguinare. Caspita, mi dico. Anzi, si dice l'abitante di questa città sui generis che scrive di città da favola su questo giornale. Poi capita di leggere che due quindicenni di questa città da favola se le danno di santa ragione in una delle periferie al punto che a uno di questi devono asportare la milza.

Io non so se ce la vedete tutti la relazione tra le anatre e i quindicenni però parlare di animali mi aiuta a trasformare la favola in fiaba e, come si sa, le fiabe sono roba con le metafore che comprendono gli adulti. Bene, questa fiaba, è per gli adulti lettori di questa rubrica. Se ce ne fossero gli pregherei di far crescere l'erba, magari dei parchi, in questa città. Oppure di fare come ha fatto il terrazzano, ossia che ha allargato l'area delle anatre, ecco, allo stesso modo, agli adulti lettori di questa città, chiederei di allargare gli orizzonti dei quindicenni di questa città sui generis. Io non so come fare, sia chiaro, ma mi aspetto che chi si spaccia da politico e mi chiede un voto alle elezioni sappia come fare, altrimenti, vi prego, smettete di spacciarsi per politici. Grazie.

raffaele.niro@gmail.com

GIORNATA DEGLI ANIMALI



Ha avuto grande successo la manifestazione la GIORNATA DEGLI ANIMALI 2011, organizzata dall'Ente Nazionale Protezione Animali che è ormai da oltre un decennio l'appuntamento annuale più importante per tutti gli associati (amici animali compresi ovviamente).

L'E.N.P.A. presente in più di 200 piazze italiane, è stata rappresentata in città dalla Sezione Alto Tavoliere, che ha allestito uno stand su C.so Garibaldi nei giorni 1 e 2 ottobre scorsi, ove sono stati distribuiti gadgets di vario genere e specifico materiale

informativo, raccogliendo anche fondi che saranno destinati agli sfortunati amici a quattro zampe randagi.

Nei due intensi giorni di attività si sono avvicendati -mobilitati per l'occasione-soci e volontari dell'Associazione i quali hanno dato un valido contributo informativo e formativo a tutti gli interessati.

Il Direttivo Sezione Alto Tavoliere ha espresso un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno permesso la riuscita della manifestazione, soci, volontari e sponsor, e invita tutti gli amici del Corriere a partecipare numerosi alle prossime simpatie iniziate in piazza che l'E.N.P.A. sta già organizzando.

Enrico Maggio
addetto stampa
ENPA San Severo



L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

IL BAVAGLIO

Un gruppo di soggetti malfamati, piuttosto ignoranti ma potenti, stanno per varare leggi urgenti a danno di noi altri amministratori.

E mentre noi li abbiamo assecondati trattando al meglio i nostri argomenti, loro invece proprio da incoscienti, ci hanno quasi sempre umiliati.

E visto che ci stiamo ribellando ad un potere assurdo e alquanto duro, i detti capi stanno già pensando

di metterci per ora il bavaglio e chiuderci nel prossimo futuro in qualche oscura cella del serraglio.

VENDESI APPARTAMENTO



San Severo
Zona Porta San Marco
4 vani più accessori
220 mq.

Tel. 349.1328377

Stazione di Servizio GAS AUTO ESSO

Bar - Caffetteria - Punto ristoro



Giuseppe Schioppa



skioppa.gas@hotmail.it



San Severo - s.p.142 km 3,400 (via San Paolo di civit.) tel: 0882 372694
Manfredonia - via G. Di Vittorio str. per Siponto tel: 0884 541840

L'APOTECA

a cura della dott.ssa Licia Pratissoli*



CURCUMA



La Curcuma, appartenente alla famiglia delle Zingiberacee come lo zenzero, è una pianta interessante per le numerose proprietà salutari dimostrate sia nell'uso popolare, sia alla luce di moderne ricerche scientifiche. E' molto conosciuta come spezia ed è utilizzata da millenni, nei paesi asiatici, soprattutto in India, con finalità alimentari, terapeutiche e religiose (per il suo colore giallo che ricorda quello del sole); rientra nella composizione del curry, insieme a cardamomo, coriandolo, cannella, zenzero, noce moscata, chiodi di garofano, cumino, pepe e peperoncino. Il suo nome deriva dal persiano-indiano "kour-koum", che significa "zafferano delle Indie". Già dal 600 a.C. è menzionata in un trattato di Medicina Assira e nel I sec. d.C. Dioscoride la classificò tra le piante dotate di attività terapeutiche. E' una pianta erbacea rizomatosa: il rizoma (fusto sotterraneo allungato e ingrossato) è di colore giallo intenso caratteristico e rappresenta la parte officinale contenente i principi attivi che ci interessano. Dopo essiccazione e macinatura, oppure sottoforma di estratti secchi standardizzati e titolati, si presenta come una polvere giallo oro, dall'odore lievemente aromatico, contenente numerose sostanze, di cui le più importanti sono i curcuminoidi ed in particolare la curcumina, responsabili della tipica colorazione gialla (utilizzata come colorante alimentare con la sigla E100) e delle sue proprietà terapeutiche.

PROPRIETA'

La curcuma era già utilizzata nella medicina indiana e in quella cinese come disinfettante dell'organismo, in particolare del fegato; come coleretico, in quanto agisce sulle vie biliari stimolando la secrezione della bile e favorendo la digestione (soprattutto dei grassi); come protettivo e cicatrizzante della mucosa gastrica (in dosi eccessive ha effetti opposti). Ha inoltre un'azione antinfiammatoria e antiflogistica notevole (inibisce la sintesi delle sostanze responsabili dell'infiammazione e del dolore nelle artriti e reumatismi); fluidifica il sangue esercitando un'azione cardioprotettiva; ha proprietà antibatteriche, antivirali, antifungine ed è attiva anche contro i parassiti intestinali. Tali attività, attribuite alla curcuma dalla tradizione e dall'uso popolare, sono state riconosciute anche da numerose ricerche scientifiche, che le hanno confermate associate ad una bassissima tossicità. Attualmente sono avviati numerosi studi clinici sull'uomo che evidenziano e testano importanti proprietà: antiossidante, antitumorale, immunostimolante. Durante le reazioni metaboliche si formano radicali liberi che l'organismo cerca di neutralizzare con la produzione di antiossidanti endogeni; quando sono prodotti in eccesso, deve aumentare l'introduzione di antiossidanti esogeni (con gli alimenti e gli integratori) per rendere i radicali liberi, altamente dannosi, inoffensivi. Essi hanno un ruolo determinante nell'origine di molte malattie, specialmente a carico dell'apparato cardiovascolare e cerebrale e nella formazione dei tumori. La curcuma ha dimostrato elevato potere antiossidante e capacità anticancerogene, in quanto in grado di indurre l'apoptosi (morte programmata delle cellule) e di inibire la formazione di vasi sanguigni che nutrono il tumore (angiogenesi). Sono in corso studi sull'utilizzo della curcuma nel morbo di Alzheimer e in altre malattie neurodegenerative (SLA): la curcumina aumenta del 50% l'efficienza del sistema immunitario nell'eliminare l'accumulo della proteina beta-amiloide nel cervello, riducendo la formazione delle placche e spezzando quelle già esistenti connesse con la malattia. Recenti studi epidemiologici hanno evidenziato che in India, paese maggior produttore e consumatore di questa spezia, la popolazione presenta una bassissima incidenza di malattie degenerative cerebrali (Alzheimer e Parkinson) e di tumori. Sarebbe quindi auspicabile inserire con maggiore frequenza questa saporita e profumata spezia nella nostra alimentazione.

MODI D'USO

Può essere usata quotidianamente per insaporire i nostri piatti di verdure, carne, pesce (un cucchiaino da caffè al giorno). A tale scopo si può preparare un "olio alla curcuma" sciogliendo quattro cucchiaini di curcuma e quattro grani di pepe nero in olio extravergine di oliva in un barattolo di vetro di medie dimensioni ed utilizzare un cucchiaino di tale olio per condire le pietanze. L'assorbimento della curcumina è piuttosto basso, per cui il suo uso è sicuro; alcune sostanze, come la piperina contenuta nel pepe nero e le epigallocatechine contenute nel tè verde, aumentano l'assorbimento della curcumina e tale azione può essere sfruttata a scopo terapeutico (capsule a base di curcuma e pepe nero).

Infuso: 1 cucchiaino di curcuma in 200ml di acqua bollente per 15 minuti. Dopo i pasti per stimolare fegato, colecisti, stomaco e intestino. Utile anche per malattie da raffreddamento, lievi infezioni dell'apparato genito-urinario e per infiammazioni del cavo orale. Impacchi con questo infuso si possono utilizzare per disinfettare e cicatrizzare piccole ferite, punture d'insetti, malattie della pelle (micosi e infezioni), varicella.

CONTROINDICAZIONI

In presenza di occlusioni delle vie biliari o in caso di calcoli biliari l'assunzione va interrotta (lo stesso vale per il curry); per l'effetto anticoagulante è sconsigliata in persone con disturbi della coagulazione o in terapia con anticoagulanti; dosi eccessive possono causare disturbi a livello gastroenterico (nausea, bruciori di stomaco, diarrea); ridurre le dosi o interrompere; cautela nei pazienti affetti da ulcera gastrica. Recentemente si è riscontrato che la curcumina può alterare il metabolismo del ferro causando una potenziale carenza di ferro.

Non somministrare in allattamento e in gravidanza, se si auspica una gravidanza o in presenza di problematiche legate alla fertilità (ci sono studi in corso). Non somministrare a bambini di età inferiore ai 2 anni: dopo questa soglia d'età iniziare con preparazioni leggere.

Concludendo: a parte qualche situazione particolare o contingente l'uso della curcuma è sicuro, previene l'invecchiamento cellulare e la degenerazione; soprattutto sta aprendo le porte a nuove terapie che potranno affiancare quelle già esistenti nella lotta contro le malattie del secolo.

*farmacista della
Farmacia Fabrizi

MAZZOCCO AUTOMOBILI



Selezionato e garantito Ford



presso FORD DAUNIA S.p.a. San Severo
Via Foggia, Km 1.000 Tel. 0882.07.00.03

auto Di Carlo s.r.l.

LE AUTOMOBILI

Via Nazionale 94 Motta Montecorvino
Tel. 0881.551354